

IL TAMBURINO MAGICO

Fiaba in musica su testo di Gianni Rodari

(1° Premio al Concorso Nazionale di Composizione "Musica e Fiaba" 2003 - Sarzana)

Per piccolo ensemble e voce recitante

Partitura

SERIE COMMEDIE E FAVOLE MUSICALI

EDIZIONI MUSICALI ALLEMANDA

C'era una volta un tamburino che tornava dalla guerra. Era povero, aveva soltanto il suo tamburo, ma era contento lo stesso perché tornava a casa dopo tanti anni. Lo si sentiva suonare di lontano: barabàn, barabàn, barabàn... Cammina e cammina, incontra una vecchietta.

_Bel soldatino, me lo dai un soldo?
_Te ne darei anche due, nonnetta, anche una dozzina, se ne avessi. Ma proprio non ne ho.
_Sei sicuro?
_Ho cercato nelle tasche tutta la mattina e non ho trovato nulla.
_Guardaci ancora, guardaci bene.
_Nelle tasche? Guarderò, giusto per farti contenta. Ma sono certo che... Toh, e questo che cos'è?
_Un soldo. Hai visto che ce l'avevi?
_Ti giuro che non lo sapevo. Che bellezza! Tieni, te lo dò volentieri perché devi averne più bisogno di me.
_Grazie, soldatino, - dice la vecchietta - e io ti darò qualcosa in cambio.
_Davvero? Ma io non voglio niente.
_Sì, voglio darti una piccola magia. E sarà questa: ogni volta che il tuo tamburo rullerà, tutti dovranno ballare.
_Grazie, nonnetta. E' proprio una magia con i fiocchi.
_Aspetta non è finita: tutti balleranno, e non potranno fermarsi se tu non smetterai di suonare.
_Benone! Non so ancora che cosa me ne farò, di questa magia, ma sento che mi sarà utile.
_Ti sarà utilissima.
_Addio, soldatino.
_Addio, nonnetta.

E il soldatino si rimette in cammino per tornare a casa. Cammina, cammina... A un tratto dalla foresta saltano fuori tre briganti.

_O la borsa o la vita!
_Per carità, accomodatevi, prendete pure la borsa. Ma vi avverto che è vuota.
_Mani in alto o sei morto!
_Obbedisco, obbedisco, signori briganti.
_Dove tieni i soldi?
_Io, per me, li terrei anche nel cappello.
I briganti guardano nel cappello: non c'è niente.
_Io, per me, li terrei anche in un orecchio.
Guardano nell'orecchio: niente di niente.
_Vi dico che li terrei anche sulla punta del naso, se ne avessi.
I briganti guardano, cercano, frugano. Naturalmente non trovano nemmeno un centesimo di ferro.
_Sei proprio un pezzente, - dice il capo brigante.
_Pazienza. Ti prenderemo il tamburo per fare un pò di musica.
_Prendetelo pure, - sospira il soldatino - mi dispiace separarmene, perché mi ha fatto compagnia per tanti anni. Ma se proprio lo volete...
_Lo vogliamo.
_Mi lascereste fare una suonatina, prima di portarmelo via? Così vi insegno come si fa, eh?
_Ma sì, facci una suonatina.
_Ecco, ecco, - dice il tamburino - io faccio la suonatina. E voi... e voi ballate!

E bisognava vederli ballare quei tre tipacci. Parevano tre orsi alla fiera. In principio ci si divertivano, ridevano e scherzavano.

_Forza, tamburino! Sotto con il valzer!
_Ora la polka, tamburino!
_Avanti con il mambo!

Dopo un pò cominciano a soffiare. Provano a fermarsi e non ci riescono. Sono stanchi, hanno il fiatone, gli gira la testa, ma la magia del tamburo li costringe a ballare, ballare, ballare...

Il tamburino magico

Fiaba in musica su testo di Gianni Rodari

Davide Pedrazzini

_ Aiuto!
_ Ballate!
_ Pietà!
_ Ballate!
_ Misericordia!
_ Ballate, ballate!
_ Basta, basta!
_ Posso tenermi il tamburo?
_ Tienilo... Non vogliamo saperne di stregonerie...
_ Mi lascerete in pace?
_ Tutto quello che vuoi, basta che tu smetta di suonare.

Ma il tamburino, per prudenza, smise solo quando li vide cascare per terra senza forze e senza respiro.

_ Ecco, così non potrete corrermi dietro!

E lui, via a gambe. Ogni tanto, per precauzione, dava qualche colpetto al tamburo. E subito si mettevano a ballare le lepri nelle loro tane, gli scoiattoli sui rami, le civette nei nidi, costrette a svegliarsi in pieno giorno...
E via e via, camminava e correva, il bravo tamburino, per tornare a casa sua...
Cammina e cammina, il tamburino vede un cacciatore che sta per sparare a un tordo. Il cacciatore lascia cadere la carabina e comincia a ballare. Il tordo scappa.

_ Disgraziato! Me la pagherai!
_ Per intanto, balla. E se mi dai retta, non sparare più agli uccellini.

Cammina e cammina, vede un contadino che sta bastonando il suo asino.

_ Balla!
_ Aiuto!
_ Balla! Smetterò di suonare solo se mi giuri che non picchierai mai più il tuo asino.
_ Lo giuro!

Cammina e cammina, il generoso soldatino mette mano al suo tamburo ogni volta che si tratta di impedire una prepotenza, un'ingiustizia, un sopruso. E di prepotenze ne trova tante che non riesce più a tornare a casa. Ma è contento lo stesso e pensa: "La mia casa sarà dove posso fare del bene con il mio tamburo".

The musical score is written for a full orchestra and voice. It is in 3/4 time and marked 'Allegro' with a tempo of 116. The score is divided into two systems. The first system includes Flauto, Tromba in Si, Wood Block, Temple Blocks, Tamburo, Percussioni, and Voce recitante. The second system includes Violino I, Violino II, and Violoncello. The Flauto part starts with a dynamic of *p* and moves to *mp* and *mf*. The Violino I and II parts start with *p* and move to *mp* and *mf*. The Violoncello part starts with *p* and moves to *mp* and *mf*. The Tamburo part has dynamics of *pp*, *p*, and *mp*. The Percussioni part has dynamics of *pp*, *p*, and *mp*. The Voce recitante part has dynamics of *mp* and *mf*. The score is written in a key signature of one sharp (F#) and a 3/4 time signature.

FL. *pp* *mf*

Tr.Sib.

W. BL.

T. BL.

Tamb. *ppp* *mp*

Perc.

Voce rec. C'era una volta un tamburino che tornava dalla guerra.

Vno. I *pp* *mf*

Vno. II *pp* *mf*

Vc. *pp* *mf*

FL. G. P. (voce rec.) Moderato ♩ = 96

Tr.Sib.

W. BL. G. P. (voce rec.) Moderato ♩ = 96

T. BL.

Tamb. *pp* *p*

Perc.

Voce rec. Era povero, aveva soltanto il suo tamburo, ma era contento lo stesso perché tornava a casa dopo tanti anni. Lo si sentiva suonare di lontano: barabàn, barabàn, barabàn, con il Tamb. *7* ba ra bân, ba ra bân, ba ra bân...

Vno. I Moderato ♩ = 96

Vno. II

Vc.

FL. G. P. (voce rec.) G. P. (voce rec.) Adagio (sottofondo alla voce rec.) G. P. (voce rec.) *ad libitum* *p* *f*

Tr.Sib. *ad libitum* *p* *mf*

W. BL. G. P. (voce rec.) G. P. (voce rec.) Adagio (sottofondo alla voce rec.) G. P. (voce rec.) *ad libitum* *mf*

T. BL.

Tamb. *ad libitum* *mf*

Perc. Trg. *mf* G. P. (voce rec.) Chimes *mf*

Voce rec. _Nelle tasche? Guarderò, giusto per farti contenta. Ma sono certo che... Toh, e questo che cos'è? Un soldo. Hai visto che ce l'avevi? _Ti giuro che non lo sapevo. Che bellezza! Tieni, te lo dò volentieri perchè devi averne più bisogno di me. Grazie, soldatino, - dice la vecchietta - e io ti darò qualcosa in cambio. _Davvero? Ma io non voglio niente. _Sì, voglio darti una piccola magia. E sarà questa: ogni volta che il tuo tamburo rullerà,

Vno. I arco *pp* G. P. (voce rec.) Adagio (sottofondo alla voce rec.) G. P. (voce rec.) *ad libitum* *p* *f*

Vno. II arco *pp* *ad libitum* *p* *f*

Vc. arco *pp* *ad libitum* *p* *f*

FL. G. P. (voce rec.) G. P. (voce rec.) Moderato *mf*

Tr.Sib. *mp*

W. BL. G. P. (voce rec.) G. P. (voce rec.) Moderato

T. BL. *mp*

Tamb. *pp*

Perc.

Voce rec. tutti dovranno ballare. _Grazie, nonnetta. E' proprio una magia con i fiocchi. _Aspetta non è finita: tutti balleranno, e non potranno fermarsi se tu non smetterai di suonare. _Benone! Non so ancora che cosa me ne farò, di questa magia, ma sento che mi sarà utile. _Ti sarà utilissima. _Addio, soldatino. _Addio, nonnetta. E il soldatino si rimette in cammino per tornare a casa.

Vno. I Moderato *mp*

Vno. II *mp*

Vc. *p* *mf* *pizz.*

92

Fl. *rall.* G. P. (voce rec.) G. P. (voce rec.)

Tr. Sib. Tamburo

W. Bl. G. P. (voce rec.) G. P. (voce rec.)

T. Bl. *rall.*

Tamb. *f* *pp*

Perc.

Voce rec. Cammina, cammina... A un tratto dalla foresta saltano fuori tre briganti. *O la borsa o la vita! Per carità, accomodatevi, prendete pure la borsa. Ma vi avverto che è vuota. _Mani in alto o sei morto! _Obbedisco, obbedisco, signori briganti. _Dove tieni i soldi? _Io, per me, li terrei anche nel cappello.* I briganti guardano nel cappello.

Vno. I *rall.*

Vno. II *rall.*

Vc. *arco* *rall.*

189

Fl. G. P. (voce rec.) Moderato

Tr. Sib.

W. Bl. G. P. (voce rec.) Moderato

T. Bl.

Tamb. *f*

Perc.

Voce rec. *Lo giuro!* Cammina e cammina, il generoso soldatino mette mano al suo tamburo ogni volta che si tratta di impedire una prepotenza, un'ingiustizia, un sopruso. E di prepotenze ne trova tante che non riesce più a tornare a casa. Ma è contento lo stesso e pensa: "La mia casa sarà dove posso fare del bene con il mio tamburo".

Vno. I Moderato *mp*

Vno. II *p*

Vc. *pizz.* *p*

99

Fl. G. P. (voce rec.) Adagio (sottofondo alla voce rec.) Allegro mosso ♩ = 96

Tr. Sib.

W. Bl. G. P. (voce rec.) Adagio (sottofondo alla voce rec.) G. P. (voce rec.) Allegro mosso ♩ = 96

T. Bl.

Tamb. G. P. (voce rec.) *f*

Perc.

Voce rec. non c'è niente. _Io, per me, li terrei anche in un orecchio. Guardano nell'orecchio niente di niente. Vi dico che li terrei anche sulla punta del naso, se ne avessi. I briganti guardano, cercano, frugano. Naturalmente non trovano nemmeno un centesimo di ferro. Sei proprio un pezzente, - dice il capo brigante. _Pazienza. Ti prenderemo il tamburo per fare un pò di musica. Prendetelo pure, - sospira il soldatino - mi dispiace separarmene, perché mi ha fatto compagnia per tanti anni. Ma se proprio lo volete... Lo vogliamo. Mi lascereste fare una suonatina, prima di portarmelo via? Così vi insegno come si fa, eh? _Ma sì, facci una suonatina. _Ecco, ecco, - dice il tamburino - io faccio la suonatina. E vol...!

Vno. I *pp* *rall.*

Vno. II *pp* *rall.*

Vc. *pp* *rall.*

196

Fl. *f*

Tr. Sib.

W. Bl.

T. Bl.

Tamb.

Perc.

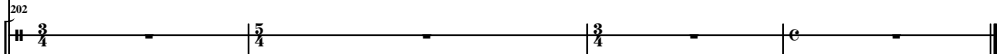
Voce rec.

Vno. I *f*

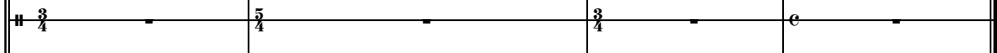
Vno. II *mf*

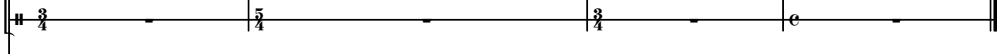
Vc. *arco* *mf*

202
Fl. 

202
W. Bl. 

T. Bl. 

Tamb. 

Perc. 

Voce rec. 

202
Vno. I 

Vno. II 

Vc. 

